

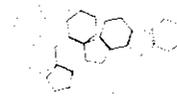


ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0059245 Data 09/10/2018
Tit. C Partenza



Systema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia ARPA Puglia - Direzione Generale
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia – Dipartimento di Taranto
Contrada Rondinella - 74123 TARANTO
dap.taranto.puglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 con avviso pubblicato in GU n.195 del 23/08/2011; nel Decreto di Riesame di AIA DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 con avviso pubblicato in GU n.252 del 27/10/2012 e nel Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al DEC-MIN-0000194 del 13/07/2016 - ILVA S.p.A. sita in Strada Statale Appia, Km. 648 - Taranto (TA).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 19-21 giugno 2018. Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate del 19-21 giugno 2018, secondo quanto disposto nella programmazione 2018 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA ed ai fini delle verifiche del rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 con avviso pubblicato in GU n.195 del 23/08/2011, al Decreto di Riesame di AIA DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 con avviso pubblicato in GU n.252 del 27/10/2012 e degli obblighi di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al DEC-MIN-0000194 del 13/07/2016 è stata effettuata la II° visita ispettiva trimestrale ordinaria presso l'installazione ILVA S.p.A. in A.S. sita in Via Strada Statale Appia Km. 648 Taranto (TA) come anche previsto dal Piano Ambientale di cui al DPCM 14/03/2014 e s.m.i..

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento.

Per effetto della visita in loco e della successiva analisi della documentazione tecnica richiesta da ISPRA al Gestore a valle della succitata Visita Ispettiva è emersa la mancata osservanza di prescrizioni, contenute negli atti autorizzativi in riferimento, che costituiscono violazioni soggette a sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della normativa vigente.

Va premesso che il Piano di Monitoraggio e Controllo di ILVA S.p.A. in A.S. di cui al DEC-MIN-0000194 del 13/07/2016 prevede al par. 12.1 "Sistemi di Monitoraggio in continuo delle emissioni (SME)" che il Gestore dell'impianto sottoponga con regolarità a manutenzione, verifica e test di funzionalità gli SME a servizio dei punti di emissione dell'impianto in oggetto in accordo alla norma UNI EN 14181:2015 relativa all'assicurazione di qualità dei sistemi di misura automatici.

Il paragrafo 6.5 di predetta norma prevede che il Gestore debba procedere all'implementazione entro 6 mesi di una nuova retta di taratura QAL 2 se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. "oltre il 5% del numero di valori misurati dall'AMS calcolati su tale periodo settimanale (basato su valori tarati normalizzati) non rientra nell'intervallo di taratura valido per più di 5 settimane nel periodo tra due prove di sorveglianza annuale (AST)";
2. "oltre il 40% del numero di valori misurati dall'AMS calcolati su tale periodo settimanale (basato su valori tarati normalizzati) non rientra nell'intervallo di taratura valido per una o più settimane.

L'esame dei dati relativi agli esiti del test di sorveglianza settimanale effettuati dal Gestore sullo SME del punto di emissione codificato in AIA con il n. E114 ai sensi del paragrafo 6.5 della predetta norma, avevano

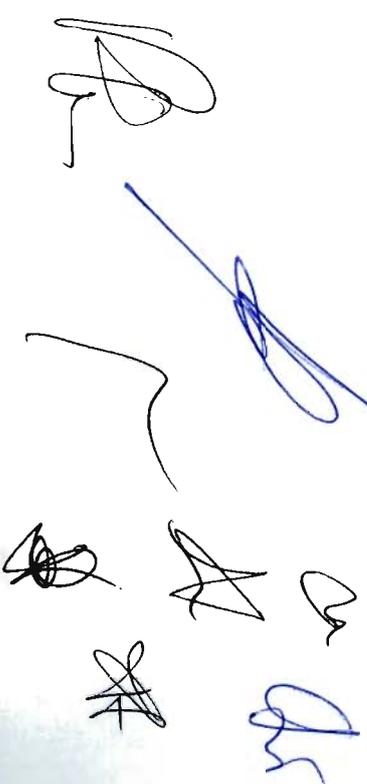
**VERBALE DI ESECUZIONE
 VISITA ISPETTIVA
 ORDINARIA**

Installazione	STABILIMENTO SIDERURGICO
Società	ILVA SPA in AS
Ubicazione installazione	Taranto e Statte
Codice identificativo installazione	ACC-001
Provvedimento	DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 DPCM 14/03/14 e L. 116 del 11/08/2014 D.L.1 del 05/01/2015 e L.20 del 4/03/2015 DL.191 del 04/12/2015 e L.13 del 01/02/2016 DEC- MIN- 0000194 del 13/07/2016 DL.98 del 09/06/2016 e L.151 del 01/08/2016 DL.244 del 30/12/2016 e L.19 del 27/02/17 DPCM 29/09/2017
Gazzetta Ufficiale	n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012 n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20/08/2014 n.3 del 05/01/2015 e n.53 del 05/03/2015, n.283 del 04/12/2015 e n.26 del 02/02/2016 n.133 del 9/06/2016 e n.182 del 5/08/2016 n.304 del 30/12/2016 e n.49 del 28-2-2017 n.229 del 30/09/2017
Visita ispettiva ordinaria	19 giugno 2018 - 21 giugno 2018

Il giorno 19/06/2018 alle ore 9:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si è recato presso lo stabilimento siderurgico ILVA SpA in A.S., ubicato nei comuni di Taranto e Statte - S.S. APPIA Km. 648 - 74100 TARANTO (TA), allo scopo di svolgere i controlli ordinari (2° visita trimestrale) a carico di ISPRA/ARPA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 e del decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Giuseppe Marella* ISPRA - Ispettore
2. *Francesco Astorri* ISPRA - Ispettore
3. *Monica Bevere* - Arpa Puglia



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

4. *Roberto Giua - Arpa Puglia*
5. *Claudio Landinetti – Arpa Puglia*
6. *Vittorio Esposito – Arpa Puglia*

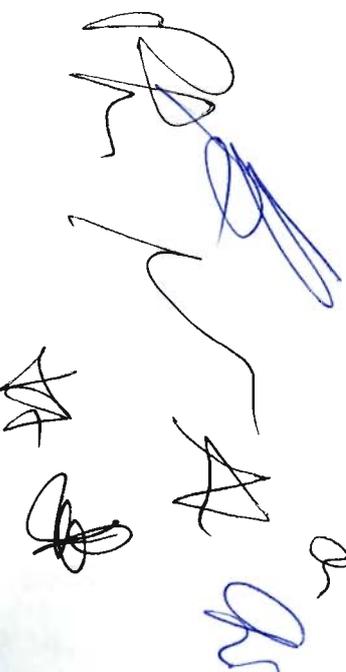
Per la Società LLVA sono presenti:

1. *Alessandro Labile - Direttore Ambiente LLVA e Dip. AIA - Referente Controlli AIA*
2. *Biagio della Volpe - Affari legali LLVA*
3. *Stefano Leoni - Avvocato Consulente LLVA (dalle ore 11:00)*
4. *Francesco Borasi Avvocato Consulente LLVA*
5. *Salvatore D'Alò' - Coordinatore PM - Dip. AIA LLVA*
6. *Marina Archinà - Tecnico Dip- AIA LLVA*
7. *Roberto Fiore - Responsabile SGA LLVA*
8. *Maria Giovanna Portacci - Dipartimento AIA*
9. *Angelo Cavallo - Capo Area Ambiente Taranto LLVA*
10. *Leonardo Ferrannina - Ambiente Taranto*
11. *Giuseppe Mercurio - Ambiente Taranto*
12. *Fabio Millante - Adempimenti AIA*
13. *Antonio Sabato- Ambiente Taranto*

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà.

In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze oggettive acquisite nel corso dell'attività.



VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo AIA per le attività IPPC;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione:
 - Video descrittivi delle attività di stabilimento
 - Documentazione come da allegati
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) *Elmetto Protettivo*
 - b) *Occhiali protettivi*
 - c) *Indumenti di protezione*
 - d) *Scarpe antinfortunistica*
 - e) *Mascherina*
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità.

La Società ha fornito le indicazioni richieste nel corso della verifica ispettiva.

E' stato verificato che al responsabile (Direttore) dell'Unità Produttiva e cioè Gestore è attribuita la responsabilità ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi IPPC, oltre al potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente, e in particolare ai D.Lgs. 152/06 s.m.i.

A tal fine la Società conferma che l'ing. *Ruggiero Cola*, in qualità di attuale direttore di stabilimento, è subentrato in luogo del precedente Gestore *Ing. Bufalini Antonio* ricoprendo la carica di responsabile e Gestore dello stabilimento siderurgico, in forza dell'atto notarile sottoscritto dai Commissari Straordinari di ILVA SpA in AS, registrato in data 16/05/2018 (Rep. 7590 Serie IT) così come da copia fornita al GI dal Gestore unitamente a copia della lettera prot. n. 301/2018 del 18 maggio 2018 inviata al MATTM e all'ISPRA (Allegato 1).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti, ha:

1. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base di un programma di massima della visita ispettiva sulle n. 3 giornate, sulla base del Piano di Ispezione concordato tra ISPRA ed ARPA Puglia;
2. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che ha seguito la visita.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Il presente Verbale assomma in se i 3 verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura della Ispezione Ambientale.

1 - Nella giornata del 19 giugno 2018:

dalle ore 9:30 alle ore 18:00, dopo una breve riunione di insediamento negli Uffici messi a disposizione da ILVA, il Gruppo Ispettivo ha avviato le attività ispettive con una riunione tra le AA. CC. in cui sono stati pianificati gli aspetti relativi alla schedulazione delle 3 giornate di ispezione, inclusi i previsti sopralluoghi e le attività di campionamento.

A) In merito alla documentazione integrativa inviata dal Gestore in esito alle condizioni richieste dal GI nelle relazioni di visita in loco di luglio 2017, novembre – dicembre 2017 e 27-29 marzo 2018 vengono riportati di seguito, per discussione, gli elementi oggetto di verifica:

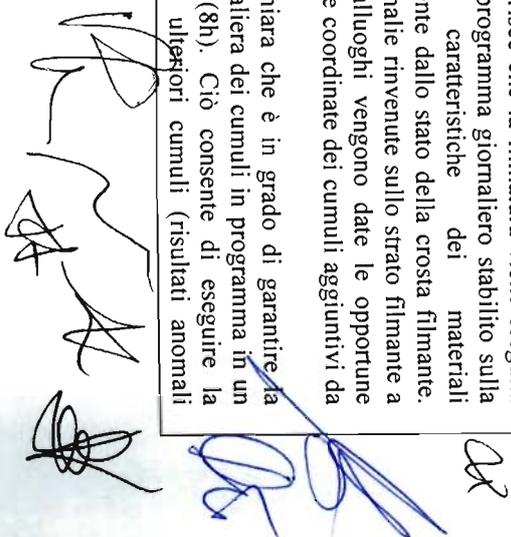
PARTE I del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>A. Ulteriori approfondimenti in merito a criticità emerse in precedenti visite in loco, nonché comunicazioni inviate dal Gestore:</p> <p>1. Nota ILVA DIR 255/2018 – Riscontro a richiesta documentale di cui alla Relazione ex art.29 decies relativa alle attività ispettive di luglio 2017.</p>	<p>1. Rapporto di analisi fattori tecnico gestionali in relazione ai superamenti dei VLE alle emissioni convogliate in atmosfera.</p>	<p>1. Il Gestore ha illustrato il rapporto di analisi dei fattori tecnico-gestionali che hanno provocato superamenti di VLE nel corso dell'ultimo quinquennio, ovvero a partire dal 1 gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2017. Il Gestore ha individuato 5 cause principali connesse a tali eventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Guasto/Malfunzionamento SME (19 casi) 2. Anomalie di funzionamento dell'impianto produttivo (7) 3. Guasto/malfunzionamento della strumentazione di processo (9) 4. Gestionali (30) 5. Anomalia/malfunzionamento sistema di abbattimento (35) <p>Al riguardo il GI ritiene necessario che il Gestore continui la raccolta organizzata delle informazioni</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Prescrizione	Riferimento	PARTE I del DPCM 14-03-14 Verifica prevista	Riscontri del Gestore
<p>2. Nota DIR 178/2018 Riscontro a richiesta documentale di cui alla Relazione ex art.29 decies relativa alle attività ispettive di novembre - dicembre 2017.</p> <p>a) Attività di bagnatura cumuli e utilizzo sostanze filmanti.</p>		<p>2.</p> <p>a)</p> <p>1. Al riguardo verificare i seguenti punti:</p> <p>1. Nuova revisione della procedura operativa G2 PA2 01 01 in relazione al recepimento delle "informazioni rinvenienti" nei rapporti di servizio emessi dai tecnici della società NALCO presi in carico dall'addetto LLVA che devono continuare a riportare, oltre che gli esiti dei controlli sullo stato di funzionamento della macchina in uso con l'indicazione delle anomalie di funzionamento riscontrate e il rapporto di dosaggio della miscela filmante, anche il controllo qualitativo dello spessore e dell'elasticità dello strato filmante nonché le osservazioni/note tecniche/suggerimenti operativi sui cumuli da sottoporre ad ulteriore trattamento sulla base degli esiti dei controlli qualitativi di spessore;</p> <p>2. Modalità gestionali di recepimento delle indicazioni riportate in tali rapporti di servizio nel programma giornaliero di filmatura dei</p>	<p>relative ai fattori tecnico gestionali individuati estendendo, ove possibile, l'adozione delle misure correttive individuate in situazioni similari.</p> <p>Al fine di valutare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto, il GI ritiene che il Gestore debba analizzare i trend rappresentativi della frequenza dei superamenti occorsi nel tempo, dandone evidenza tramite idonea reportistica (grafici, diagrammi tabelle) da produrre su cadenza annuale per consultazione da parte delle Autorità di Controllo.</p> <p>2.</p> <p>a) Il GI acquisisce la nuova procedura G2 PA2 01 02 emessa in data 12/06/2017 nella sua revisione 2. (Allegato 2).</p> <p>Il Gestore dichiara che le informazioni riportate nel rapporto emesso dalla società fornitrice della sostanza filmante a valle dei sopralluoghi periodici sui cumuli vengono ora recepite all'interno di un giornale di campo che viene utilizzato dall'addetto LLVA per l'inserimento dei dati nel sistema di programmazione giornaliera di filmatura dei cumuli.</p> <p>Il Gestore chiarisce che la filmatura viene eseguita sulla base del programma giornaliero stabilito sulla base delle caratteristiche dei materiali indipendentemente dallo stato della crosta filmante. In caso di anomalie rinvenute sullo strato filmante a valle dei sopralluoghi vengono date le opportune indicazioni sulle coordinate dei cumuli aggiuntivi da filmare.</p> <p>Il Gestore dichiara che è in grado di garantire la filmatura giornaliera dei cumuli in programma in un singolo turno (8h). Ciò consente di eseguire la filmatura degli ulcersi cumuli (risultati anomali</p>

AR



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

PARTE I del DPCM 14-03-14			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Riscontri del Gestore
<p>b) Sostituzione analizzatore polveri e utilizzo retta taratura QAL2" del camino E435.</p> <p>c) Documentazione inerente la registrazione dei sottoprodotto</p>	<p>b) Il Gestore ha operato il confronto tra la retta di taratura attualmente implementata e quella precedente da cui emerge che nel periodo di transitorio l'utilizzo della vecchia retta ha restituito valori più conservativi. Le prove QAL 2, sono allegate al Rapporto Annuale 2017. Acquisire i test di sorveglianza settimanale effettuati ai sensi del paragrafo 6.5 delle UNI EN 14181 dalla data di implementazione della retta ad oggi.</p> <p>c) Il Gestore ha inviato in allegato alla nota 178/2018 del 26 marzo 2018 una relazione dal titolo "note sottoprodotto LAF". Si prende atto di quanto riportato nella nota in merito alla giacenza e gestione degli ossidi di ferro ed alla spiegazione dei codici SO e SM, in base alla quale è possibile evincere la destinazione degli stessi. Con riferimento alla registrazione dei dati riguardanti le matre di zinco si prende atto dei chiarimenti forniti dal Gestore riguardanti l'incongruenza della date dovuti a problemi</p>	<p>3. Modalità di gestione del parco macchine adibite alla filmatura dei cumuli (Chinetti, Ravasini e dell'autobotte in emergenza) anche in relazione all'incremento della frequenza di filmatura dei cumuli prevista durante i wind days in ottemperanza alla prescrizione 14.</p> <p>dalle verifiche) nonché la filmatura doppia dei cumuli già filmati (in caso di wind days) nel turno successivo. Il Gestore chiarisce che per filmatura doppia dei cumuli intende la ripetizione dell'operazione di filmatura dei cumuli già filmati nel turno precedente come da programma e come sempre effettuato dall'emanazione della prescrizione (2012). Pertanto, in relazione all'incremento della frequenza di filmatura dei cumuli previsto dall'ALA durante i wind days il Gestore dichiara che è in grado di ottemperare alla prescrizione 14 anche con una sola macchina in esercizio.</p>	<p>b) Il GI acquisisce i test di sorveglianza settimanale effettuati ai sensi del paragrafo 6.5 delle UNI EN 14181 dalla data di implementazione della retta ad oggi per lo SME del punto di emissione E435. (Allegato 3).</p> <p>c) Il Gestore dichiara che provvederà a recepire nei registri giornalieri le informazioni richieste in modo da rendere agevole la lettura degli stessi. Il Gestore dichiara di aver provveduto da aprile 2018 ad allineare il sistema per la contabilizzazione degli ingressi e delle uscite delle "matte di zinco" al fine di evitare il ripetersi dell'anomalia. Per quanto attiene la scheda del registro giornaliero di novembre 2017 permangono i dati già inseriti.</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

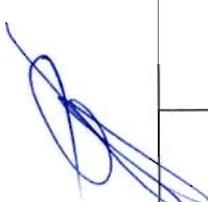
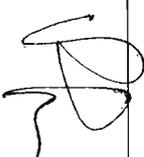
PARTE I del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	Riferimento	Riscontri del Gestore
<p>B. Ulteriori approfondimenti in merito a criticità evidenziate nelle relazioni ex art. 29 decies relativa alla VI dei 26-29 marzo 2018</p> <p>1. Punto 1 lettera d</p>	<p>di tipo informatico.</p> <p>Alla luce di quanto sopra detto richiedere al Gestore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • revisionare i registri giornalieri previsti da PMC, al fine di rendere immediata la lettura dei documenti di registrazione, in particolare per quanto concerne la data di produzione e quella di uscita, evitando, ove possibile l'esclusivo riferimento a codici interni di aree di impianto; • nella scheda del registro giornaliero di novembre 2017 relativa alle matre di zinco, correggere le date di produzione, inserendo le date corrette di produzione. 	<p>1. Il Gestore dichiara che i dati oggetto della condizione n. 5 formulata da ISPRA nella relazione ex art. 29 decies relativa alla VI dei giorni 26-29 marzo 2018 in merito al cammino E114, non sono stati oggetto di riscontro in quanto erano confermati i dati visionati nel corso della medesima VI.</p> <p>Si conferma pertanto che il test di sorveglianza settimanale previsto dal paragrafo 6.5 della norma UNI 14181 relativo alle medie orarie per il parametro biossido di zolfo ha superato per oltre il 5% il range di validità per 5 settimane consecutive nel periodo 21/11/2016-25/12/2016.</p> <p>Al riguardo il Gestore precisa di avere eseguito le prove QAL2 a dicembre 2017 e di aver implementato la retta di calibrazione QAL2 il 7 maggio 2018 come da specifiche comunicazioni rispettivamente DIR 713/17 del 6/12/2017 e DIR276/18 del 9/05/2018.</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

PARTE I del DPCM 14-03-14

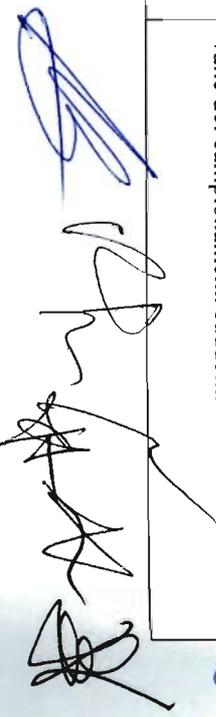
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Riscontri del Gestore
<p>2. Punto I lettera A - Adeguamento nastri - Definizione di un elenco di categorie di interventi basato sulla individuazione di indice di rischio incendio e alla sua conseguente mitigazione</p>		<p>2. Si chiedeva al Gestore di inviare entro 10 gg il quadro di sintesi delle risultanze di tale studio contenente la descrizione delle categorie di interventi di adeguamento antincendio individuate per ogni nastro, differenziando gli interventi di tipo impiantistico da quelli di natura gestionale</p>	<p>2. Il Gestore dichiara che invierà la documentazione richiesta nei tempi previsti dalla relazione ex art. 29 decies relativa alla visita ispettiva del 27-29 marzo 2018.</p>
<p>3. Punto I lettera B Emissione non convogliata dal tetto dell'ACCI</p>		<p>3. Il GI chiedeva al Gestore di inviare entro 10 gg dal ricevimento del rapporto evidenze documentali riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo stato di implementazione dei sistemi di generazione alert e blocco automatico in caso di non corretta pre-scorifica individuati in base agli esiti dello studio di fattibilità sopra citato; • l'inserimento di tali sistemi nell'elenco delle attrezzature critiche da sottoporre a manutenzione/controllo periodico. (Condizione n. 3) 	<p>3. Il Gestore dichiara che invierà la documentazione richiesta nei tempi previsti dalla relazione ex art. 29 decies relativa alla visita ispettiva del 27-29 marzo 2018.</p> <p>Il Gestore precisa inoltra che lo studio è stato completato ed è in corso la fase di test sull'applicazione del sistema.</p>
<p>4. Punto I lettera E - Anomalie occorse il 12 febbraio 2018 sul cammino E312 e comunicate dal Gestore con nota DIR 100 del 13 febbraio 2018 e DIR 160 del 14 marzo 2018</p>		<p>4. Il GI richiedeva al Gestore di trasmettere entro 10 gg da ricevimento del rapporto l'estratto dello scadenzario o del programma di manutenzione previsto per l'anno 2018 per i sistemi di abbattimento a servizio del cammino E312 da cui possa evincersi l'effettiva data prevista/scadenza per gli interventi di manutenzione sopra citati, ovvero gli interventi di manutenzione effettuati (e le relative date) rispetto a quelli previsti (Condizione n. 6)</p>	<p>4. Il Gestore dichiara che invierà la documentazione richiesta nei tempi previsti dalla relazione ex art. 29 decies relativa alla visita ispettiva del 27-29 marzo 2018.</p>
<p>5. Punto I lettera G implementazione della 2° linea di prelievo prevista dalla procedura 11- E312</p>		<p>5. Condizione n. 8 - Il GI chiedeva pertanto al Gestore di trasmettere entro 10 gg dal ricevimento della presente una nota informativa relativa agli esiti di tale incontro.</p>	<p>5. Il Gestore dichiara di avere inviato l'informativa richiesta con DIR 365/18 del 20/06/2018.</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

PARTE I del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Riscontri del Gestore		
<p>6. Punto 2 lettera A - - Esiti sopralluogo - Edificio Stock House AFO/2</p>		<p>6. Il GI chiedeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di effettuare tempestivamente le attività di pulizia delle aree in discussione, ripristinare le bandelle danneggiate e mettere a disposizione delle autorità di controllo evidenze documentali/fotografiche degli interventi effettuati. • di prevedere l'inserimento nel proprio SGA di meccanismi procedurali volti a stabilire sia una frequenza periodica sia il coordinamento delle operazioni di pulizia afferenti ai vari reparti al fine di garantire l'efficacia degli interventi per l'intero edificio o edifici.
<p>C. Rapporto Annuale</p> <p>1. Tariffa AIA</p>		<p>6. Il Gestore dichiara che la pulizia è stata effettuata e sono state ripristinate le bandelle danneggiate. Il GI acquisisce le evidenze fotografiche dell'effettuazione delle operazioni di pulizia e del ripristino delle bandelle danneggiate (Allegato 4).</p>
	<p>1. Modalità di pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario per quanto concerne la matrice aria</p>	<p>1. Il GI concorda con il Gestore che con il campionamento del camino E315b, effettuato in data odierna, e il campionamento del camino E312 che verrà effettuato entro le fine dell'anno, si ritengono conclusi i campionamenti per la matrice aria programmati per il 2018. Pertanto il Gestore provvederà al pagamento della quota parte rimanente della tariffa dei controlli relativa alla matrice aria (campionamenti e analisi) a valle dei campionamenti suddetti.</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Prescrizione

Riferimento

**PARTE I del DPCM 14-03-14
Verifica prevista**

Riscontri del Gestore

2. Allegato 5.4 - Quantificazione sottoprodotti generati anno 2017

2. La rendicontazione dell'allegato 5.4 si riferisce ai sottoprodotti reimpiegati nei cicli termici interni allo stabilimento.

- Dai dati inseriti nella tabella, emerge una criticità a riguardo di due sottoprodotti, per i quali le quantità recuperate sono molto inferiori a quelle prodotte e, soprattutto, la giacenza totale dei due sottoprodotti inutilizzati ammonta a circa 400.000 tonnellate in totale. Nello specifico si riportano i seguenti dati:

Fanghi di acciaieria: prodotte 40.004,900 tonnellate e riutilizzate 28.322,370 tonnellate; la giacenza al 31/12/2017 ammonta a 186.094,24 tonnellate.
-Fanghi di altoforno: prodotte 12.005,950 tonnellate e riutilizzate 6.293,860 tonnellate; la giacenza al 31/12/2017 ammonta a 216.453,80 tonnellate.
Chiedere riscontri sulle modalità operative e gestionali dei sottoprodotti con riferimento ai luoghi di stoccaggio.

2. Il Gestore dichiara che le informazioni richieste dal GI sono inserite nell'elenco della documentazione del SGA ma non in una specifica procedura, e possono evincersi dalla lettura delle schede per accertare la qualifica di sottoprodotto previste dalla Legge di approvazione n. 20/2015 della proposta del sub-commissario n. 4/U/11-12-2014 di cui al piano di gestione rifiuti e sottoprodotti dello stabilimento.

Il GI acquisisce le schede dei due sottoprodotti (comprendenti delle planimetrie indicanti le aree di stoccaggio) nonché i rapporti di prova relativi alle analisi effettuate sugli stessi (Allegato 5).

Il Gestore dichiara che una quota parte dei 2 materiali può rientrare direttamente nel ciclo di gestione dei rifiuti in funzione delle potenzialità di utilizzazione.

Il GI acquisisce le evidenze in merito alle quantità di tali fanghi gestiti come rifiuto invece che come sottoprodotto (Allegato 6).

3. Allegato 5.13 - Esiti delle analisi delle acque di falda monitorate, nell'anno 2017 con diverse periodicità, nei seguenti pozzi spia delle discariche site in area Mater Gratiae e Nuove Vasche: P1 - P2 - P3 - P4 - P5 - P6 - P7 - P10 - P11 - P12 - MF3 - PV1 - PV2 - PV3 - PMS - 10/129/I/FP e 7/109/I/FP

3. Gli esiti analitici sono messi a confronto con i limiti (CSC) fissati dalla Tab. 2 All. 5 Parte Quarta D. Lgs. 152/2006
Dall'analisi della Relazione, risultano i seguenti superamenti:
Pozzo Data campionamento Parametro
Valore rilevato CSC.
P10 4/7/2017 Nitriti 1.300 µl/l 500 µl/l

3. Il Gestore dichiara di avere comunicato le risultanze dello studio relativo alla definizione dei livelli di controllo e di guardia per ciascuno dei piezometri di monitoraggio delle nuove discariche in esercizio, così come definito dal protocollo 18, con le DIR 332 e 333 del 5 giugno 2018.
Il GI si riserva di valutare la documentazione inviata dal Gestore e riportarne gli esiti nella relazione di visita in loco della VI ispettiva odierna.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

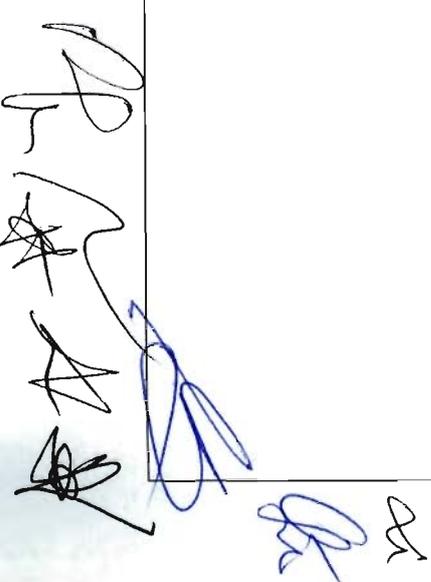
PARTE I del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	Riferimento	Riscontri del Gestore
<p>4. Allegato 3.1 – Rapporto QAI 2 Camino E111</p>	<p>P12 4/10/2017 Manganeso 113 µl/ 50 µ/l</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare modalità di invio delle comunicazioni come da protocollo 18 contestualmente alla relazione trimestrale. • Chiedere al Gestore di effettuare una valutazione comparativa dei dati di monitoraggio disponibili in relazione all'obiettivo • Aggiornamento nella mappa delle isopieze della codifica dei nuovi piezometri 	<p>4. Il Gestore dichiara che effettuerà specifici approfondimenti in merito, unitamente ad una verifica della sussistenza di tale problematica in altri SME per i quali è stata effettuata la QAL2.</p> <p>Il Gestore dichiara che provvederà all'invio di una nota di chiarimenti entro 30 gg dalla chiusura del presente verbale.</p>

4. Facendo seguito all'allegato 1 alla DIR 282, ovvero alla "Nota SME", preso atto di quanto comunicato in merito ai test di sorveglianza di cui al paragrafo 6.5 della UNI EN 14181, dall'analisi del report QAL 2 (allegato alla relazione annuale) chiedere chiarimenti sulla bontà delle prove.

In particolare, i dati rilevati con lo strumento di riferimento (SRM) nella determinazione della retta per il parametro polveri presentano per il parametro H2O un valore costante (0,9%) e inferiore al limite di rilevabilità, ciò a fronte di un valore misurato con lo SME (AMS) che oscilla intorno al 12-13%.

Per altri parametri i dati rilevati non risultano corretti alle condizioni di riferimento, come previsto dalla norma.

- Chiedere al Gestore chiarimenti ed eventualmente la ripetizione della prova QAL2.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

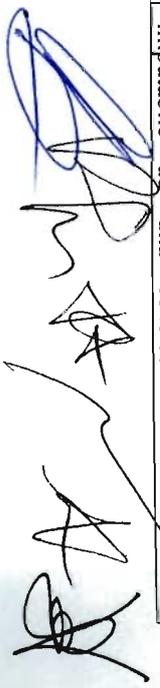
Prescrizione

Riferimento

**PARTE I del DPCM 14-03-14
Verifica prevista**

Riscontri del Gestore

<p>D. XXII relazione trimestrale esiti monitoraggio acque di falda 1. Superamento comunicato in Nota all'Allegato 2. Stato di avanzamento della definizione dei livelli di guardia (protocollo 18). 3 - Esiti delle analisi delle acque di falda monitorate</p>		<p>D. 1. Chiarimenti in merito al superamento comunicato in Nota all'Allegato 3 all XXII relazione trimestrale, ovvero: 2. Evidenza stato di avanzamento della definizione dei livelli di guardia 3. In allegato 3.2 sono presenti, eccetto che per il piezometro PM5, solo gli esiti delle analisi delle acque di falda monitorate nel mese di gennaio 2018</p>	<p>D. Il GI prende atto che i campionamenti delle acque di falda sono effettuati a cadenza trimestrale e la ripetizione delle analisi effettuata sul piezometro PM5 è dovuta al superamento del valore di CSC per i Ferro rilevato a gennaio 2018 non confermato dal successivo campionamento di marzo 2018. Per quanto attiene la definizione dei livelli di guardia in linea con il protocollo 18 vale quanto rappresentato al precedente punto C-3.</p>
<p>E. Prescrizione UA21 - stato di attuazione</p>		<p>Stato Attuazione/Elementi attualmente in possesso dell'AA.CC. / Ulteriori Verifiche e Riscontri previsti</p>	<p>Relativamente al superamento del livello differenziale accertato dal Gestore con DIR 317/2017 il Gestore chiarisce che le attività di adeguamento/bonifica acustica dei nebulizzatori a servizio dei parchi, sono iniziate a gennaio 2018 secondo quanto indicato nel cronoprogramma trasmesso in Allegato 3a alla DIR 178/2018. Il Gestore dichiara allo stato attuale si è nella fase di progettazione delle opere civili. Al riguardo il GI riscontra un disallineamento delle tempistiche in quanto il cronoprogramma prevede che suddetta attività sia già conclusa entro la 15ª settimana dall'inizio delle attività (aprile 2018). Il Gestore dichiara che tale disallineamento è imputabile ad una conclusione ritardata della</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Prescrizione		Riferimento		PARTE I del DPCM 14-03-14		Riscontri del Gestore
				Verifica prevista		
F.						<p>progettazione delle opere civili a valle della quale si sarebbe dovuto procedere alla emissione dell'ordine per la realizzazione delle medesime opere.</p> <p>Il GI chiede pertanto al Gestore di inviare lo stato di avanzamento dei lavori aggiornato alla data attuale entro 10 gg dalla chiusura del presente verbale.</p> <p>Relativamente allo stato di attuazione degli interventi sulle macro-sorgenti individuate in base alla procedura n. 15, il Gestore dichiara che, ad oggi, rispetto alla tabella di riepilogo inviata con la nota DIR 178/2018 del 26 marzo 2018 (Allegato 3) la situazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le macrosorgenti identificate come R2 ed R4 si è conclusa la fase di valutazione delle offerte e si è in fase di formalizzazione dell'ordine; formalizzazione che tiene conto, come dichiarato dal Gestore, della attuale fase di transizione della Società da parte del soggetto aggiudicatario con il quale è necessario condividere le valutazioni sull'emissione dell'ordine medesimo. • in merito agli esiti del sopralluogo effettuato da Arpa Puglia trasmessi con nota n. 37405 del 6 giugno 2018 il Gestore dichiara che provvederà a ripetere la misura presso la sorgente R18 in condizioni di completo funzionamento dell'impianto. Arpa Puglia chiede che il Gestore comunichi preventivamente le date previste per l'esecuzione delle suddette attività.

Nel corso della giornata Arpa Puglia ha proceduto:

PSi.ISP.05.04 rev. 03 del 04/03/2015

Pagina 13 di 24

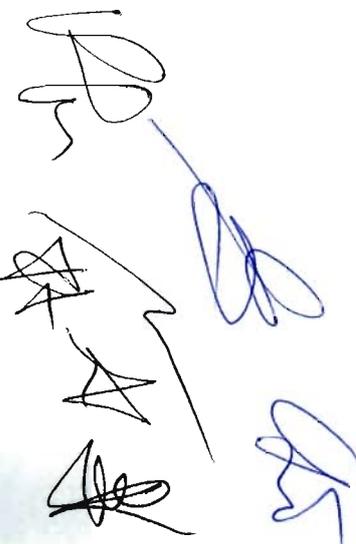


**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

- 1) Al prelievo di n. 1 campione di microinquinanti organici costituito da n. 1 filtro a ditale, dalla resina adsorbente, dalla condensa e dalle soluzioni di lavaggio più un campione di bianco di campo al camino E315b dell'impianto di depolverazione secondaria in area AGL/2 -Linea E. Per lo stesso punto di emissione è stata effettuata la rilevazione dei gas di combustione (CO₂, CO, SO₂, NO_x ed O₂) con lo strumento Horiba PG350. Di tale campionamento è stato redatto apposito verbale n. 76/CRA/2018 del 19 giugno 2018 che si allega con n. 7.
- 2) All'avvio del prelievo di n. 2 campioni di acque di scarico parziale di tipo discontinuo presso gli scarichi parziali rispettivamente 8A1 afferente all'area produttiva AFO 4 e 27A1 afferente all'area di zincatura a caldo ed elettrozincatura. Di tale attività è stato redatto apposito verbale n. 81/ST/2018 del 19 giugno 2018 che si allega con n. 8. Le operazioni si concluderanno il giorno successivo 20 giugno 2018 con il termine dell'attività di campionamento (24 h) e la redazione del relativo verbale di fine campionamento.

I lavori sono terminati alle 18.00.

ca



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

2 - Nella giornata del 20 Giugno 2018:

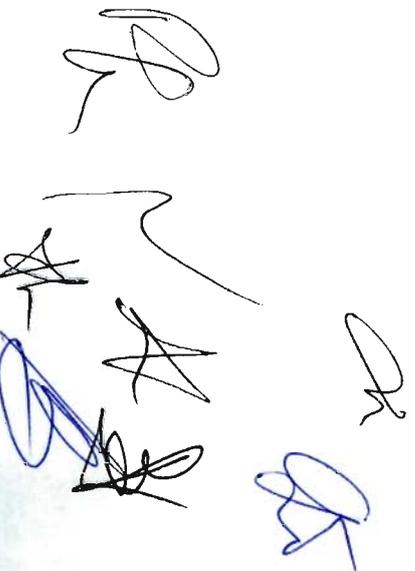
alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo ha ripreso l'attività di verifica presso lo Stabilimento Ilva.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Giuseppe Marella ISPRA – Ispettore*
2. *Francesco Astorri ISPRA - Ispettore*
3. *Monica Bevere - Arpa Puglia*
4. *Roberto Giua - Arpa Puglia (si allontana alle ore 17.00)*
5. *Claudio Landinetti – Arpa Puglia*
6. *Vittorio Esposito- Arpa Puglia*

Per la Società ILVA sono presenti:

1. *Alessandro Labile - Direttore Ambiente LLVA e Dip. AIA - Referente Controlli AIA*
2. *Biagio della Volpe - Affari legali LLVA*
3. *Stefano Leoni - Avvocato Consulente LLVA*
4. *Francesco Borasi Avvocato Consulente LLVA (dalle ore ...*
5. *Salvatore D'Alò' - Coordinatore PM - Dip. AIA LLVA*
6. *Marina Archinà - Tecnico Dip- AIA LLVA*
7. *Roberto Fiore - Responsabile SGA LLVA*
8. *Maria Giovanna Portacci - Dipartimento AIA*
9. *Angelo Cavallo - Capo Area Ambiente Taranto LLVA*
10. *Leonardo Ferrannina - Ambiente Taranto*
11. *Giuseppe Mercurio - Ambiente Taranto*
12. *Fabio Millante - Adempimenti AIA*
13. *Antonio Sabato - Ambiente Taranto*



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

B) Dalle ore 10:30 il GI ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree:

- Parchi Minerali - Aree di scavo fondazioni copertura
- Area Agglomerato
- SME E312, E315b e E325 – Cabine SME – Sala di controllo

C) Esiti di sopralluogo nelle aree di lavorazione di cui al punto B

Parchi Minerali

Il GI si è recato in area parchi minerali presso il cantiere dove vengono eseguite le opere di scavo per le fondazioni della copertura degli stessi. Il cantiere risulta avviato e sono in fase di esecuzione le trivellazioni per il getto in calcestruzzo dei pali e le opere di scavo per la realizzazione dei plinti sia delle opere provvisorie per il montaggio degli archi sia per il sostegno degli archi veri e propri.

Il GI ha acquisito la planimetria indicante l'ubicazione dei pali e lo stato di avanzamento dei lavori (Allegato 9). Al riguardo risulta, da un estratto del giornale di cantiere aggiornato al 19/06/2018, fornito dal Gestore, che sono stati eseguiti 146 pali su 312 previsti.

Il GI ha inoltre constatato la presenza delle tubazioni asservite al sistema di drenaggio e collettamento delle acque di scavo all'impianto pump&reat.

Il Gestore riferisce che il programma di esecuzione dei lavori prevede l'assemblaggio degli archi nelle aree dove sono allocate le strutture provvisorie e poi la traslazione, a gruppi, per il loro posizionamento finale. Le attività di scavo e di palificazione sono state avviate sul profilo D libero dai cumuli per poi proseguire nelle altre aree che saranno progressivamente liberate dai cumuli di minerale.

Il GI ha constatato le operazioni di assiemaggio delle carpenterie che costituiscono le torri provvisorie che saranno utilizzate per il sollevamento degli archi.

Area Agglomerato - SME E312, E315b, E325 – Cabine SME – Sala di controllo

All'atto del sopralluogo, risultava in regolare esercizio la sola linea E. La linea D era in fermata programmata. Risultavano in corso i lavori di "revamping" all'elettrofiltro ESP D91 e la pulizia del nastro trasportatore DF3.

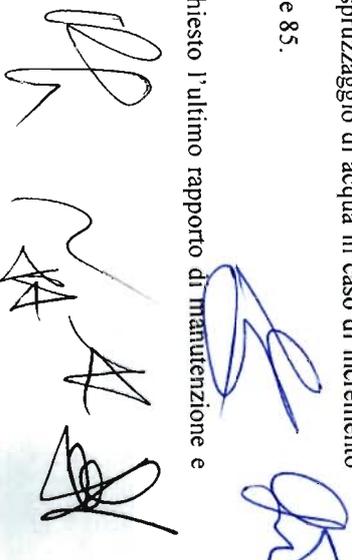
Il GI ha preso visione del sistema di raccolta delle polveri degli elettrofiltri primari (ESP) della linea E, mediante big bags in locale chiuso, confinato e dotato di canaletta di raccolta di eventuale materiale sversato. Successivamente si è presa visione del sistema di raccolta delle polveri dagli elettrofiltri secondari (MEEP) della linea E, mediante big bags in locale e chiuso e confinato. Il sistema risulta in pressione per effetto delle giranti. Il GI ha constatato che la porta non garantiva una completa chiusura del locale. Il Gestore s'impegna a ripristinare la chiusura corretta della porta.

Il GI ha preso visione del sistema di controllo delle temperature, attraverso delle termocopie, e del sistema dedicato allo spruzzaggio di acqua in caso di incremento delle temperatura (oltre gli 80 °C).

Sul piazzale antistante sono stati visionati i depositometri della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di cui alla prescrizione 85.

Il GI si è recato presso l'area agglomerato e ha preso visione della cabina SME asservita al cammino E312.

Il GI ha preso visione dell'unità di controllo del sistema di campionamento di lungo termine delle diossine DECS e ha chiesto l'ultimo rapporto di manutenzione e taratura dello stesso (allegato 10).



VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gestore ha dichiarato che l'ossigeno misurato utilizzato per la normalizzazione dei rapporti di prova è quello registrato dallo SME e non quello registrato dal DECS. Il GI ha preso visione degli analizzatori presenti in cabina, relativi ai parametri O₂, SO₂, NO, CO, portata, umidità, temperatura e pressione, nonché delle bombole di gas tecnici utilizzati per le calibrazioni. Dette bombole risultavano ubicate in un vano dedicato. All'interno dello stesso erano depositate alcune bombole, vuote, di cui una posta su un carrello. Il GI ha chiesto al Gestore di provvedere alla rimozione delle bombole vuote.

Il GI ha preso visione della macchina di sinterizzazione della linea E, situata al V piano dell'edificio AGL/2. A valle del letto di agglomerazione si è presa visione, attraverso il bocchello di ispezione, che la caduta del materiale non provoca alcuna fuoriuscita dello stesso prima del suo deposito sulla giostra di raffreddamento, che conclude il processo.

Nel corso del sopralluogo si è constatata la presenza di un punto di sfiato (allegato fotografico). Al riguardo il Gestore ha chiarito che trattasi unicamente di uno sfogo di vapore dovuto alla miscelazione dei minuti di ritorno umidi con quelli secchi.

Successivamente il GI si è recato in sala di controllo ed ha chiesto di acquisire il sinottico di impianto (allegato 11). Si è presa visione dei dati SME istantanei relativi alla giornata odierna per i punti di emissione E312, E325, E315b.

Dai report SME del cammino E312 risultavano alcune ore con impianto in stato di fermo ("IMP").

E' stato chiesto al Gestore l'elenco delle fermate della linea E effettuate nella giornata odierna (Allegato 12).

Il GI ha constatato che anche una fermata della linea della durata di 10 minuti può comportare l'assegnazione dello stato impianto "IMP" che invalida la media oraria ai fini della verifica di conformità ai VLE.

Al riguardo il Gestore precisa che, come specificato all'interno del manuale SME, che il tempo perché il sistema torni a regime è superiore rispetto alla durata di interruzione della linea produttiva.

Il GI ha preso visione delle cabine SME relative ai punti di emissione E315b (depolverazione secondaria linea E) e E325 (raffreddatore E41).

Il GI ha chiesto per gli SME E312, E315b ed E325 le date di implementazione delle rette QAL2, le verifiche QAL 3 relative agli ultimi 2 mesi, gli esiti dei test di sorveglianza settimanale ai sensi del paragrafo 6.5 della UNI EN 14181.

Il Gestore dichiara quanto segue:

1. Per i punti E312 e E315b la data di implementazione della retta QAL 2 è stata comunicata con DIR 79 del 02/02/2018. La retta di taratura è stata implementata il giorno 5/02/2018.
 2. Per il punto di emissione E325 la retta di taratura QAL 2 per il parametro polveri è stata inserita il 28/11/2017, come comunicato con DIR 690 del 27/11/2017. Per il parametro SO_x la retta di taratura QAL 2 è stata inserita il 28/05/2018, come comunicato con DIR 321 del 31/05/2018.
- Il Gestore ha consegnato gli esiti dei test di sorveglianza settimanale ai sensi del paragrafo 6.5 della UNI EN 14181 (Allegato 13).

Nastri trasportatori

Il GI ha preso visione del completamento dei lavori di chiusura del nastro trasportatore AGL2 DF3, in fase di pulizia in quanto la linea D era ferma.

Il GI ha preso visione, inoltre, del cantiere per la chiusura del nastro E21-5 II, constatandone l'attività di chiusura in corso.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

D) In relazione alla verifica delle prescrizioni di cui al decreto di AIA DVA Decreto DVA-DEC- 2011-000450 del 4 agosto 2011 e in relazione ai monitoraggi dei punti di emissione convogliate di inquinanti in atmosfera e negli scarichi idrici, vengono riportate di seguito le prescrizioni di riferimento previste nel PM&C di cui al DM 194 del 13/07/2016-per verifica.

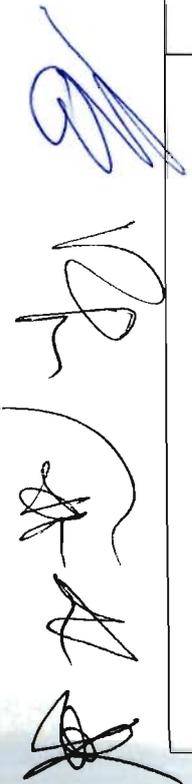
Prescrizione	Riferimento	AUTOCONTROLLI DVA Decreto DVA-DEC- 2011-000450 del 4 agosto 2011 Verifica prevista	Riscontro del Gestore
Rispetto dei valori limite di emissione in aria convogliate con evidenza monitoraggi periodici condotti su aree AGL	AIA Decreto DVA-DEC-2011-000450 del 4 agosto 2011 – tabelle 291-292-293-294 DVA DEC 547/2012 – Prescrizione 54 (E314b-E315b), Prescrizione 55 (E312) PM&C di cui al DM 194 del 13/07/2016-Tabella 17-24	<p>Situazione di esercizio impianto AGL.</p> <p>Verifica a campione degli autocontrolli e conformità con limiti autorizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cammini E314b ed E315b (Depolverazione secondaria) : SME (Polveri NOx E SOx) Discontinuo mensile (metalli, IPA..) - Cammini E326-E327 Discontinuo semestrale - Cammino E312 Hg periodico mensile Altri parametri periodi co semestrale e/o annuale Cammini E324, E325 SME (Polveri NOx E SOx) Discontinuo mensile <p>Chiedere se ci sono state comunicazioni e/o eventi di superamento dei VLE.</p> <p>Autocontrolli cammino E312. I dati riportati nel report annuale relativi (allegato 3.1.1.1) al parametro PCDD/F sono differenti in termini di concentrazioni rispetto a quelli oggetto di campionamento di lungo termine (allegato 3.1.15): anche le frequenze sono varie (una volta, mensile, continuo). Chiedere riscontri in merito.</p>	<p>Il GI ha preso atto che risulta in esercizio, nella giornata odierna, la sola linea E dell'impianto di agglomerazione.</p> <p>Il GI ha preso visione, a campione, dei seguenti Rdp effettuati nell'anno 2018:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. cammino E312- parametro mercurio (Hg) – campionamento mensile - gennaio 2018, febbraio 2018. Le concentrazioni rilevate sono inferiori di circa un ordine di grandezza rispetto al VLE (30 ug/Nm3); 2. cammino E315b – parametro IPA e/o metalli – campionamento mensile 3. cammino E325 – parametri IPA, metalli <p>Il Gestore dichiara che non ci sono stati superamenti dei VLE nell'anno corrente.</p> <p>Il GI ha chiesto delucidazioni in merito ai valori di concentrazione di PCDD/F riportati nel report annuale (allegato 3.1.1.1).</p> <p>Il Gestore precisa che, relativamente alle frequenze di monitoraggio, si tratta di errori di battitura. Per quanto concerne il valore di concentrazione, il Gestore ha precisato di aver normalizzato all'ossigeno di riferimento</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

AUTOCONTROLLI DVA Decreto DVA-DEC-2011-000450 del 4 agosto 2011

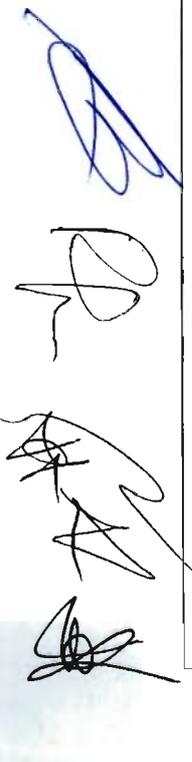
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Riscontro del Gestore
		<p>Campagna di validazione degli autocontrolli effettuata a settembre 2017 ai sensi del protocollo II (in versione draft - in fase di approvazione definitiva) Chiedere gli esiti dei campionamenti effettuati dal Gestore.</p>	<p>pari al 17,8% e sottratto, come da L.R. 44/08, l'incertezza di misura.</p> <p>ARPA Puglia, visto quanto riportato nel PMC, ovvero: "il valore di emissione da confrontare con il VLE al fine della verifica di conformità, è calcolato come valore medio su base annuale ed è ottenuto operando la media aritmetica con il campionamento a lungo termine di durata 30 gg al quale deve essere associata una incertezza di misura al 35%" chiede che nel rapporto annuale il gestore provveda a riportare i risultati in concentrazione dei singoli campionamenti di lungo termine indicando la concentrazione misurata normalizzata al 17,8% di ossigeno.</p> <p>Pertanto Arpa Puglia chiede una revisione della tabella 3.1.1.1 inclusa nel rapporto annuale 2017 per il camino E312 e per il parametro diossine. Arpa Puglia chiede altresì che vengano trasmessi entro 30 gg gli esiti della verifica di conformità al valore limite di emissione su base annuale come previsto dal PMC per il medesimo anno.</p> <p>Il Gestore ritiene che le attuali modalità di compilazione della tabella 3.1.1.1 rispondano a quanto richiesto dal PMC per il rapporto annuale. Inoltre ricorda che una revisione dei contenuti del rapporto annuale già previsti dal PMC non può essere stabilita dagli esiti di una verifica ispettiva ma da specifico riesame. Il Gestore sottolinea che le modalità di rappresentazione dei dati per i rapporti di prova/relazioni trimestrali sono già in uso dall'aprile 2017.</p> <p>Il GI acquisisce gli esiti dei Rdp relativi ai campionamenti effettuati in parallelo con ARPA Puglia a settembre 2017 per confronto con gli esiti analitici del campionamento effettuato da ARPA Puglia (Allegato 14).</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

AUTOCONTROLLI DVA Decreto DVA-DEC-2011-000450 del 4 agosto 2011

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Riscontro del Gestore																				
SME area sintertizzazione E315b-E312- E325		<p>Registro SME - cammino E312. Dalle ordinarie attività di controllo dei dati SME è emerso quanto segue</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli analizzatori spenti dalle ore 10:00 del 23/04/2018 alle 01:00 del 24/04/2018 • Analizzatore umidità spento dalle 13:00 del 21/05/18 alle 06:00 del 22/05/18. • Analizzatori NOX, SOX e Polveri spenti dalle 19:00 del 12/05/18 alle 02:00 del 13/05/18. <p>Verificare che gli eventi siano riportati nel registro SME.</p> <p>Cammino E312 – Protocollo 11 - Modalità di validazione degli autocontrolli nelle more dell'entrata in esercizio della seconda linea– Definire col Gestore l'attuazione del protocollo e la data del possibile campionamento in parallelo</p>	<p>Il GI concorda con il Gestore le modalità di applicazione del protocollo 11 di cui al paragrafo 14 del PMC approvate con DPCM 29/09/2017. Al riguardo è previsto che il campionamento in parallelo per 6-8 ore verrà effettuato da Arpa Puglia in occasione del termine del periodo di campionamento a lungo termine di 4 settimane e prima dell'avvio della nuova campagna.</p> <p>Al riguardo il GI chiede al Gestore di comunicare con anticipo oltre alla data prevista di fine prelievo del campione a lungo termine anche lo stato di marcia presunto dell'impianto di agglomerazione.</p>																				
Controllo del processo	Tabella 22 del PMC	<p>Registro di manutenzione dei sistemi di abbattimento</p> <p>Verifiche sui seguenti parametri dal PMC</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="text-align: left; font-size: small;">Tabella 22 - Impianto di agglomerazione - Sintertizzazione - Monitoraggio di altri parametri</th> </tr> <tr> <th style="font-size: x-small;">Parametro inquinante</th> <th style="font-size: x-small;">Punto di controllo</th> <th style="font-size: x-small;">Unità di misura</th> <th style="font-size: x-small;">Limite/prestazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="font-size: x-small;">Contenuto di olio</td> <td style="font-size: x-small;">Miscela di agglomerazione</td> <td style="font-size: x-small;">%</td> <td style="font-size: x-small;">Valore da indicare</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="font-size: x-small;">Periodo semestrale</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="font-size: x-small;">Modalità registrazione su file</td> </tr> </tbody> </table>	Tabella 22 - Impianto di agglomerazione - Sintertizzazione - Monitoraggio di altri parametri				Parametro inquinante	Punto di controllo	Unità di misura	Limite/prestazione	Contenuto di olio	Miscela di agglomerazione	%	Valore da indicare				Periodo semestrale				Modalità registrazione su file	<p>Il Gestore dichiara che tali informazioni sono contenute nelle relazioni trimestrali in allegato 1.3.</p> <p>Il GI ha preso visione dell'allegato 1.3, nonché dei rapporti di prova relativi alla % di Carbonio nelle polveri (ESP).</p>
Tabella 22 - Impianto di agglomerazione - Sintertizzazione - Monitoraggio di altri parametri																							
Parametro inquinante	Punto di controllo	Unità di misura	Limite/prestazione																				
Contenuto di olio	Miscela di agglomerazione	%	Valore da indicare																				
			Periodo semestrale																				
			Modalità registrazione su file																				



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

AUTOCONTROLLI DVA Decreto DVA-DEC-2011-000450 del 4 agosto 2011

Prescrizione

Riferimento

Verifica prevista

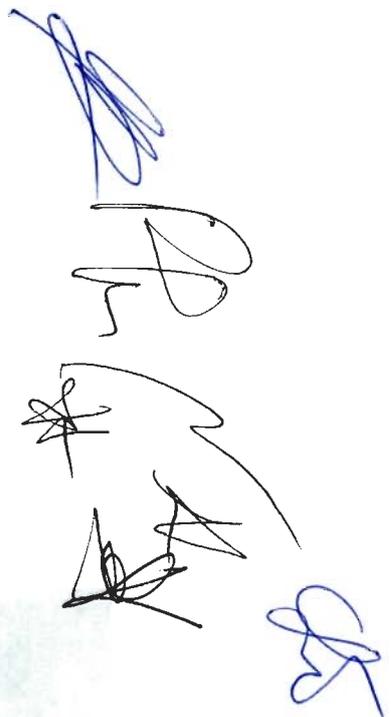
Riscontro del Gestore

Parametro/ inquinante	Punto di controllo	Unità di misura	Limiti presidiati	Tipo di monitoraggio	Modalità di registrazione
Contenuto di cloruri	Miscela di agglomerazione	mg/kg	Parametro conoscitivo	Periodico semestrale	Registrazione su file
Contenuto di zolfo	Minerali di ferro - coke nella miscela di agglomerazione	mg/kg	Parametro conoscitivo	Periodico semestrale	Registrazione su file
Ferme dal letto di sinterizzazione	Letto di sinterizzazione	N	Parametro conoscitivo	Periodico giornaliero	Registrazione su file
Velocità del letto di sinterizzazione	Letto di sinterizzazione	m/s	Parametro conoscitivo	Periodico giornaliero	Registrazione su file
Altezza del letto di sinterizzazione	Letto di sinterizzazione	m	Parametro conoscitivo	Periodico giornaliero	Registrazione su file
Dosaggio carbone	Collettore linea	kg/h	Parametro conoscitivo	Continua. Le medie orarie devono essere calcolate su medie manuali ed essere archiviate per 10 anni.	Registrazione su file
Temperatura	Punto di iniezione	°C	Parametro conoscitivo	Continua. Le medie orarie devono essere calcolate su medie minuto ed essere archiviate per 10 anni.	Registrazione su file
% carbonio nelle polveri cariche da filtro ESP	Scarico polveri	%	Parametro conoscitivo	Periodico settimanale ²⁾	Registrazione su file

²⁾ L'analisi deve essere effettuata su un campione medio rappresentativo ottenuto dalla quarantana della miscela preparata prelevando un'aliquota da ciascuna singola tramoggia scaricata nell'arco di una settimana. Le operazioni di quarantana devono essere eseguite in conformità alla norma UNI EN 10902:2004 per rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ed analisi degli eluati.

Si fa presente che nel corso della giornata del 20 giugno 2018 Arpa Puglia ha proceduto a completare il prelievo di n. 2 campioni di acque di scarico parziale di tipo discontinuo presso gli scarichi parziali rispettivamente 8AI afferente all'area produttiva AFO 4 e 27 AI afferente all'area di zincatura a caldo ed elettrozincatura. Di tale attività è stato redatto apposito verbale n. 81/A/ST/2018 del 20 giugno 2018 che si allega con n. 15. Durante il sopralluogo il GI ha effettuato un report fotografico (Allegato 16).

I lavori sono terminati alle 18.00.



VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA

3 - Nella giornata del 21 Giugno 2018:

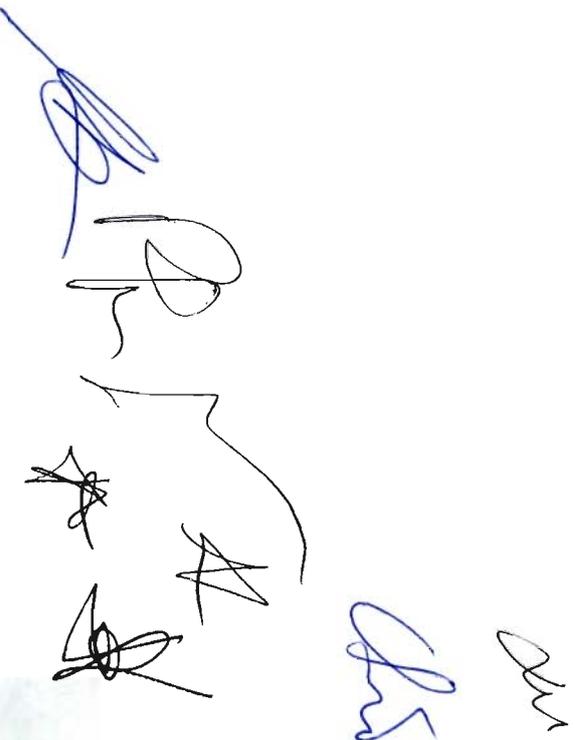
alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo ha ripreso l'attività di verifica presso lo Stabilimento Ilva.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Giuseppe Marella* ISPRA – *Ispettore*
2. *Francesco Astorri* ISPRA - *Ispettore*
3. *Roberto Giua* Arpa Puglia
4. *Monica Bevere* Arpa Puglia
5. *Claudio Landinetti* Arpa Puglia
6. *Vittorio Esposito* Arpa Puglia

Per la Società ILVA sono presenti:

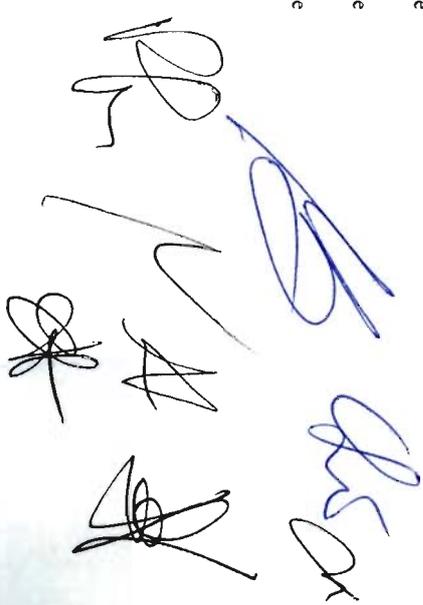
1. *Alessandro Labile* - *Direttore Ambiente ILVA e Dip. AIA - Referente Controlli AIA*
2. *Biagio della Volpe* - *Affari legali ILVA*
3. *Stefano Leoni* - *Avvocato Consulente ILVA*
4. *Francesco Borasi* *Avvocato Consulente ILVA (dalle ore ...*
5. *Salvatore D'Alo'* - *Coordinatore PM - Dip. AIA ILVA*
6. *Marina Archinà* - *Tecnico Dip- AIA ILVA*
7. *Roberto Fiore* - *Responsabile SGA ILVA*
8. *Maria Giovanna Portacci* - *Dipartimento AIA*
9. *Angelo Cavallo* - *Capo Area Ambiente Taranto ILVA*
10. *Leonardo Ferrannina* - *Ambiente Taranto*
11. *Giuseppe Mercurio* - *Ambiente Taranto*
12. *Fabio Millarte* - *Adempimenti AIA*
13. *Antonio Sabato* - *Ambiente Taranto*



VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto alla verifica delle informazioni contenute negli allegati nonché alla verifica documentale di quanto richiesto al gestore in data odierna.

Documento	Riferimento	Formato	Note
Allegato 1	Atto notarile sottoscritto dai Commissari Straordinari di IL VA SpA in AS, perfezionato in data 16/05/2018 (Rep. 7590 Serie 1T)	Digitale	
Allegato 2	Procedura G2 PA2 01 01	Digitale	
Allegato 3	Test di sorveglianza settimanale - SME del punto di emissione E435	Digitale	
Allegato 4	Evidenze fotografiche dell'effettuazione delle operazioni di pulizia e della sostituzione delle bandelle	Digitale	
Allegato 5	Schede dei due sottoprodotti nonché i rapporti di prova relativi alle analisi effettuate	Digitale	
Allegato 6	Quantità di tali fanghi AFO e ACC gestiti come rifiuto	Digitale	
Allegato 7	Verbale ARPA Puglia n. 76/CRA/2018 del 19 marzo 2018	Digitale	
Allegato 8	Verbale di avvio campionamento ARPA Puglia n. 81/ST/2018 del 20 giugno 2018	Digitale	
Allegato 9	Planimetria indicante l'ubicazione dei pali e lo stato di avanzamento dei lavori	Digitale	
Allegato 10	Rapporto di manutenzione e taratura sistema di campionamento di lungo termine DECS	Digitale	
Allegato 11	Simottico di impianto AGL	Digitale	
Allegato 12	Impianto AGL - Linea E - Fermate effettuate nella giornata odierna	Digitale	
Allegato 13	Esiti dei test di sorveglianza settimanale ai sensi del paragrafo 6.5 della UNI EN 14181. - E312, E325, E315b	Digitale	
Allegato 14	RDP relativi ai campionamenti effettuati in parallelo con ARPA Puglia a settembre 2017 - Microinquinanti - E312	Digitale	
Allegato 15	Verbale di campionamento ARPA Puglia n. 81/A/ST/2018 del 20 giugno 2018		
Allegato 16	Report fotografico		



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

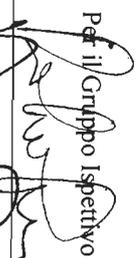
La parti del presente verbale concordano sul fatto che lo stesso costituisce atto endoprocedimentale.

Alle ore 15:00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in 3 originali dai presenti.

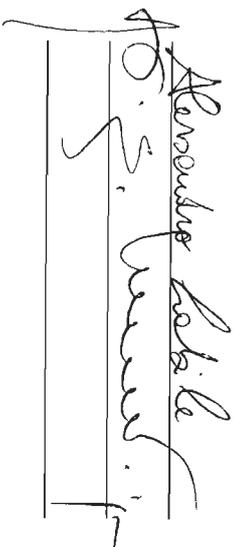
Taranto, 21 giugno 2018

Per il Gruppo Ispettivo





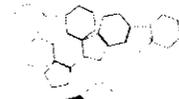
Per la Società IL VA SPA in AS





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

evidenziato che le medie orarie per il parametro biossido di zolfo avevano superato per oltre il 5% il range di validità nel periodo 21/11/2016-25/12/2016.

In tali casi la norma prevede che si proceda entro i 6 mesi successivi al verificarsi del superamento all'implementazione della nuova retta di taratura QAL 2 e che, nelle more dell'esecuzione della nuova prova e della implementazione di una nuova retta, possa essere utilizzata la funzione precedentemente implementata.

Per effetto della visita in loco e della successiva analisi della documentazione tecnica integrativa richiesta al Gestore si è accertato che il gestore ha effettuato la ripetizione delle prove QAL 2 oltre i 6 mesi previsti dalla norma suddetta.

Nel corso dell'ispezione è stato redatto il "verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria" (che assomma in sé i 3 verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura della attività ispettiva, previsti dalla Procedura del Sistema di gestione della Qualità di ISPRA "PS.VAL-RTEC.ISP.05") in tre originali, in contestuale con ILVA S.p.A. in AS. e ARPA Puglia che lo hanno sottoscritto e ne detengono copia originale che si allega alla presente nota.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Puglia, la violazione degli obblighi di monitoraggio relativamente alle verifiche di assicurazione di qualità che il gestore deve effettuare sugli SME in accordo alla norma UNI EN 14181 prevista dal PMC (cap. 12.1).

In particolare, con specifico riferimento allo SME asservito al punto di emissione codificato in AIA col n. E114 il Gestore ha effettuato la ripetizione delle prove QAL 2 oltre i 6 mesi previsti dalla predetta norma (violazione amministrativa, ai sensi dell'art. 29-*quattordices* c. 2).

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, metta in atto tutte le azioni necessarie finalizzate a garantire la regolarità delle verifiche di qualità degli strumenti di misure automatici (SME).

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Puglia, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, come dettagliato in precedenza, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza della predetta prescrizione AIA (violazione amministrativa).

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegato:

Verbale di esecuzione visita ispettiva